

LA REPLICA DEL PDL

# Parole a vuoto per nascondere il fallimento

La **Brambilla** al contrattacco: nessuno può avere il monopolio assoluto della legalità



Nel Pdl l'editoriale di Filippo Rossi sul "killeraggio mediatico" condotto nei confronti del presidente della Camera è stato letto come l'ennesima provocazione lanciata dai finiani. E subito è scattata una levata di scudi generale. «Attaccano il potere di Berlusconi - afferma il sottosegretario Francesco Giro - e dimenticano che è lo stesso potere scelto dal voto di milioni di italiani, grazie al quale Fini occupa la terza carica dello Stato. Strillano soltanto perché hanno fallito il loro obiettivo e ora hanno paura di perdere tutto».

Gli fa eco la deputata Jole Santelli: «Da FareFuturo solo insulti e barzellette di dubbio gusto». «Non ha il senso del ridicolo - continua - chi parlando di chi è stato per decenni il capo del Msi parli di manganellate? Possibile che il presidente Fini non si accorga di quanti danni politici stanno facendo alcuni "spocchiosi intellettuali" ed altri pretesi fedelissimi politici tutti assetati degli applausi di Repubblica, dell'Espresso, del Manifesto e dell'Unità?».

Sulla stessa lunghezza d'onda il ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla: «Trovo logico e comprensibile - dice - dati i re-

centi fatti di cronaca, il palese disorientamento di molti finiani». Di qui l'ulteriore affon-

do: «Il loro progetto politico sembrava legato ad un tema, quello della legalità, di cui nessuno, neanche il presidente della Camera, potrà mai avere il monopolio assoluto». «Ora - conclude l'esponente del governo - temono di dover partire per una crociata armati di spade di latta, e li capisco. Viene dunque meno il collante che doveva tenere insieme persone con sensibilità molto diverse, anche su temi etici assai scivolosi quali, ad esempio, la disciplina delle coppie di fatto e il testamento biologico».

L'orientamento in casa Pdl è quello di rispedire al mittente le accuse che sono state lanciate attraverso il webmagazine della fondazione FareFuturo. Ormai le polemiche sono all'ordine del giorno. Il che la dice lunga sull'atmosfera che si prepara in vista della ripresa dell'attività parlamentare che dovrebbe segnare - almeno secondo alcuni osservatori - una ulteriore accelerazione della crisi in atto. Il premier, com'è noto, si presenterà davanti al Parlamento con una proposta programmatica articolata in quattro punti, in ordine ai quali porrà la questione di fiducia. Un modo, questo, per porre ex amici ed avversari di fronte ad una scelta netta. E fare, poi, le valutazioni del caso. I continui attacchi non aiutano a ritro-

vare il necessario clima di serenità che sarebbe quanto mai necessario in un frangente del genere.

